

Giovani, piccole ma “toste”. I dati della Cna di Ascoli sull’imprenditoria giovanile e innovativa del Piceno. Selene Re: “Sostenere al massimo la voglia di fare impresa di giovani e donne”

Piccole e giovani, eppure crescono bene. E’ questa la sintesi dell’analisi che il Centro studi della Cna delle Marche ha svolto per la Cna di Ascoli, sull’evoluzione delle nuove imprese e della start-up nel Piceno. Tanto che a fine giugno 2021 la nostra è risultata la quarta provincia in Italia per numero di nuove imprese giovanili e innovative avviate.

"Come si intravede da questi dati - commenta Selene Re, presidente dei giovani imprenditori Piceni e neonominata nella presidenza di Cna nazionale Giovani - negli ultimi 4 anni abbiamo un netto miglioramento sulla creazione di nuove imprese non solo rispetto al 2020 ma anche rispetto al 2019. Questi dati ci aiutano a comprendere meglio come ci sia un comportamento positivo rispetto alla creazione di nuove imprese. Una delle nostre richieste è la sburocratizzazione delle pratiche a partire dalla presentazione della domanda, del business plan e della documentazione che dovrebbe avvenire esclusivamente online, attraverso piattaforme dedicate. Con il gruppo giovani imprenditori Marche puntiamo a sostenere la creazione e lo sviluppo di micro e piccola imprenditoria giovanile e femminile creando dei corsi formativi per giovani che vogliono intraprendere la strada dolce e complicata dell'imprenditoria".

“Loro ci mettono impegno e passione – commentano la presidente della Cna Picena Arianna Trillini e il direttore Francesco Balloni – ma come Associazione registriamo soddisfazione e orgoglio per aver contribuito a creare, con l’apporto di Selene Re e di tanti altri imprenditori un gruppo provinciale di Cna Giovani in grado di fare squadra e di formulare proposte operative e concrete”.

1. Le nuove imprese degli ultimi 4 anni

Il dato delle nuove imprese negli ultimi 4 anni, ovvero delle iscrizioni cumulate nelle Marche tra l’inizio del 2018 e i primi tre trimestri del 2021, conferma l’importanza dei settori agricolo, manifatturiero e delle costruzioni, ma mette anche in evidenza il dinamismo dei servizi avanzati. E’ evidente, invece, la staticità dei trasporti.

Il grande numero di nuove imprese non classificate, peraltro, indica che le nuove attività non sono facili da ricondurre alle classificazioni tradizionali

iscrizioni di nuove imprese negli ultimi 4 anni (da gennaio 2018 a settembre 2021)

	MARCHE	ITALIA
a agricoltura, silvicoltura e pesca	2.716	86.643
b estrazione di minerali da cave e miniere	2	35
c attività manifatturiere	2.047	46.224
d fornitura energia elettrica, gas, ...	17	959
e fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	5	216
f costruzioni	2.865	125.766
g commercio e riparazione autoveicoli e moto	3.990	157.009
h trasporto e magazzinaggio	101	7.312
i attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	738	33.025
j servizi di informazione e comunicazione	593	22.286
k attività finanziarie e assicurative	670	24.839
l attività immobiliari	320	13.403
m attività professionali, scientifiche e tecniche	1.064	40.960
n noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	1.049	39.785
o amm. pubblica e difesa; assic. sociale obblig.	0	4
p istruzione	97	4.017
q sanità e assistenza sociale	61	2.257
r attività artistiche, sportive, intratten. divert.	247	8.003
s altre attività di servizi	792	32.395
t attività di famiglie e convivenze datori lavoro	0	9
u organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	2
nc	13.353	603.236
totale	30.727	1.248.385

2. Le startup

Il registro delle Startup ¹ mostra che le Marche sono al 10° posto tra le regioni italiane per numero di *Startup* innovative ma al 6° posto per densità di *Startup innovative* rispetto alle nuove società di

¹ Startup innovativa: una società di capitali , costituita anche in forma cooperativa , non quotata , in possesso dei seguenti requisiti : i) è di nuova costituzione o costituita da meno di 5 anni; ii) ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'UE o aderente allo Spazio Economico Europeo , purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia ; iii) presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro; iv) non distribuisce e non ha distribuito utili; v) ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo , la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico ; vi) non è costituita da fusione , scissione societaria o a seguito di cessione d azienda o di ramo di azienda; vii) infine, possiede almeno uno dei tre seguenti indicatori di innovatività: 1. una quota pari al 15 % del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di R&S; 2. la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale; 3. l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria d un brevetto

capitali iscritte in ogni regione. Si conferma la propensione all'imprenditoria delle Marche e, soprattutto, all'imprenditoria innovativa e giovanile. La provincia di Ascoli Piceno è al 4° posto in Italia per densità di startup.

Distribuzione e densità regionale - Classifica delle regioni

range	regione	N. startup innovative al 2° trim 2021	% startup innovative sul totale nazionale	% startup innovative su nuove società di capitali della regione
1	LOMBARDIA	3.627	26,7	5,0
2	LAZIO	1.586	11,7	2,9
3	CAMPANIA	1.205	8,9	2,7
4	VENETO	1.095	8,1	3,8
5	EMILIA-ROMAGNA	1.071	7,9	4,0
6	PIEMONTE	760	5,6	4,0
7	TOSCANA	633	4,7	2,7
8	PUGLIA	632	4,7	2,7
9	SICILIA	623	4,6	2,6
10	MARCHE	385	2,8	4,3
11	TRENTINO-ALTO ADIGE	327	2,4	6,0
12	CALABRIA	263	1,9	2,8
13	ABRUZZO	252	1,9	2,8
14	FRIULI-VENEZIA GIULIA	251	1,9	5,2
15	LIGURIA	233	1,7	3,3
16	UMBRIA	217	1,6	4,4
17	SARDEGNA	192	1,4	2,3
18	BASILICATA	134	1,0	4,4
19	MOLISE	77	0,6	3,8
20	VALLE D'AOSTA	19	0,1	4,2

Fonte: Registro Startup

Densità provinciale - Classifica prime 10 province

		N. startup innovative al 2° trim 2021	% startup innovative su nuove società di capitali della provincia
1	TRENTO	207	8,51
2	MILANO	2545	6,42
3	PORDENONE	69	5,77
4	ASCOLI PICENO	95	5,7
5	CUNEO	119	5,61
6	BOLOGNA	361	5,53
7	UDINE	116	5,52
8	PADOVA	328	5,25
9	PISA	137	5,13
10	TRIESTE	49	4,94

3. Il recupero in atto nel 2021

Le nuove imprese, quelle iscritte alla Camera di Commercio nei primi nove mesi del 2021, sono in forte recupero rispetto allo stesso periodo del 2020: questo vale per le Marche (+23,6%) assai più che per l'Italia (+15,5%). Nelle Marche crescono, tra i principali settori, soprattutto le iscrizioni delle costruzioni (+43,3%) e

registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato (la definizione di startup innovativa è stata introdotto dall'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012). Cfr. <http://startup.registroimprese.it/isin/home>

delle manifatture (+31,5%) ma la crescita più forte in termini percentuali la registrano alcuni settori dei servizi (trasporti +61,1%; informazione e comunicazione +83,3%; attività immobiliari +44,4%).

MARCHE – iscrizioni di nuove imprese	primi nove mesi 2019	primi nove mesi 2020	primi nove mesi 2021	la crisi pandemica var. 19/20	la ripresa var. 20/21
a agricoltura, silvicoltura e pesca	600	451	577	-24,8	27,9
b estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	0	#DIV/0!	-100,0
c attività manifatturiere	466	337	443	-27,7	31,5
d fornitura energia elettrica, gas, ...	4	0	6	-100,0	-
e fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	1	0	0	-100,0	-
f costruzioni	605	506	725	-16,4	43,3
g commercio e riparazione autoveicoli e moto	903	676	788	-25,1	16,6
h trasporto e magazzinaggio	15	18	29	20,0	61,1
i attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	169	114	156	-32,5	36,8
j servizi di informazione e comunicazione	131	84	154	-35,9	83,3
k attività finanziarie e assicurative	140	135	156	-3,6	15,6
l attività immobiliari	76	54	78	-28,9	44,4
m attività professionali, scientifiche e tecniche	266	180	237	-32,3	31,7
n noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	282	180	229	-36,2	27,2
p istruzione	17	19	23	11,8	21,1
q sanità e assistenza sociale	16	11	13	-31,3	18,2
r attività artistiche, sportive, intratten. divert.	60	35	47	-41,7	34,3
s altre attività di servizi	175	169	145	-3,4	-14,2
nc non classificate	2.947	2.198	2.583	-25,4	17,5
TOTALE	6.873	5.168	6.389	-24,8	23,6

ITALIA – iscrizioni di nuove imprese	primi nove mesi 2019	primi nove mesi 2020	primi nove mesi 2021	var. 19/20	var. 20/21
a agricoltura, silvicoltura e pesca	18.547	15.978	18.304	-13,9	14,6
b estrazione di minerali da cave e miniere	7	5	6	-28,6	20,0
c attività manifatturiere	10.941	8.092	9.277	-26,0	14,6
d fornitura energia elettrica, gas, ...	218	172	194	-21,1	12,8
e fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	49	28	44	-42,9	57,1
f costruzioni	27.937	24.149	30.433	-13,6	26,0
g commercio e riparazione autoveicoli e moto	34.567	27.793	31.968	-19,6	15,0
h trasporto e magazzinaggio	1.714	1.287	1.501	-24,9	16,6
i attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.098	5.918	5.146	-26,9	-13,0
j servizi di informazione e comunicazione	4.699	4.120	5.297	-12,3	28,6
k attività finanziarie e assicurative	4.815	4.852	6.227	0,8	28,3
l attività immobiliari	2.855	2.270	3.145	-20,5	38,5
m attività professionali, scientifiche e tecniche	8.946	7.587	10.207	-15,2	34,5
n noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	9.353	7.356	8.092	-21,4	10,0
p istruzione	826	752	896	-9,0	19,1
q sanità e assistenza sociale	479	418	436	-12,7	4,3
r attività artistiche, sportive, intratten. divert.	1.876	1.425	1.650	-24,0	15,8
s altre attività di servizi	7.255	6.493	6.074	-10,5	-6,5
nc non classificate	130.053	102.109	116.088	-21,5	13,7
TOTALE	273.237	220.807	254.989	-19,2	15,5

4. Il terzo trimestre 2021

Il dato delle iscrizioni del terzo trimestre 2021 corrisponde ad un netto miglioramento non solo rispetto al 2020 ma anche al 2019, come mostra il tasso di crescita elaborato da Unioncamere che passa per le Marche da 0,19 nel III trimestre 2019 a 0,27% nel III del 2021.

Nati-mortalità per regioni e aree geografiche - Valori assoluti del terzo trimestre 2021 e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2021

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese registrate al 30.09.2021	Tasso di crescita III trim 2021	Tasso di crescita III trim 2019
PIEMONTE	4.620	3.211	1.409	429.907	0,33	0,13
VALLE D'AOSTA	107	63	44	12.286	0,36	0,31
LOMBARDIA	10.632	6.833	3.799	959.861	0,40	0,24
TRENTINO - A. A.	1.140	691	449	111.398	0,40	0,46
VENETO	4.716	3.270	1.446	481.251	0,30	0,22
FRIULI - V. G.	961	714	247	100.935	0,25	0,05
LIGURIA	1.597	1.149	448	162.634	0,28	0,13
EMILIA ROMAGNA	4.521	3.191	1.330	451.740	0,29	0,17
TOSCANA	4.120	3.207	913	409.304	0,22	0,13
UMBRIA	787	586	201	94.730	0,21	0,22
MARCHE	1.586	1.134	452	166.371	0,27	0,19
LAZIO	7.089	3.901	3.188	651.922	0,49	0,35
ABRUZZO	1.356	855	501	149.666	0,34	0,23
MOLISE	329	241	88	34.963	0,25	0,25
CAMPANIA	6.504	3.721	2.783	611.289	0,46	0,25
PUGLIA	3.872	2.201	1.671	387.658	0,43	0,30
BASILICATA	526	375	151	60.833	0,25	0,26
CALABRIA	1.730	1.049	681	190.679	0,36	0,22
SICILIA	4.560	2.848	1.712	477.439	0,36	0,23
SARDEGNA	1.638	893	745	171.550	0,44	0,20
NORD-OVEST	16.956	11.256	5.700	1.564.688	0,37	0,20
NORD-EST	11.338	7.866	3.472	1.145.324	0,30	0,21
CENTRO	13.582	8.828	4.754	1.322.327	0,36	0,25
SUD E ISOLE	20.515	12.183	8.332	2.084.077	0,40	0,25
ITALIA	62.391	40.133	22.258	6.116.416	0,36	0,23

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

TOTALE IMPRESE – III trimestre 2021
Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita trimestrali per province
Valori assoluti e tassi di crescita % rispetto al 30 giugno 2021

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di
AGRIGENTO	379	233	146	0,36%	MESSINA	576	389	187	0,30%
ALESSANDRIA	395	291	104	0,25%	MILANO	4.734	2.672	2.062	0,54%
ANCONA	463	340	123	0,28%	MODENA	771	497	274	0,38%
AOSTA	107	63	44	0,36%	MONZA	781	557	224	0,30%
AREZZO	343	242	101	0,27%	NAPOLI	3.458	1.800	1.658	0,53%
ASCOLI PICENO	215	165	50	0,20%	NOVARA	308	236	72	0,24%
ASTI	225	183	42	0,18%	NUORO	249	179	70	0,23%
AVELLINO	406	291	115	0,26%	ORISTANO	139	80	59	0,41%
BARI	1393	787	606	0,41%	PADOVA	978	586	392	0,41%
BELLUNO	128	90	38	0,25%	PALERMO	884	517	367	0,37%
BENEVENTO	328	190	138	0,39%	PARMA	463	263	200	0,44%
BERGAMO	1016	733	283	0,30%	PAVIA	464	367	97	0,21%
BIELLA	151	115	36	0,21%	PERUGIA	563	453	110	0,15%
BOLOGNA	902	655	247	0,26%	PESARO E URBINO	357	253	104	0,27%
BOLZANO - BOZEN	638	380	258	0,43%	PESCARA	377	228	149	0,40%
BRESCIA	1279	809	470	0,40%	PIACENZA	271	198	73	0,25%
BRINDISI	365	198	167	0,44%	PISA	453	296	157	0,36%
CAGLIARI	693	379	314	0,44%	PISTOIA	349	217	132	0,40%
CALTANISSETTA	251	131	120	0,47%	PORDENONE	228	162	66	0,25%
CAMPOBASSO	223	171	52	0,20%	POTENZA	341	274	67	0,17%
CASERTA	1132	743	389	0,40%	PRATO	563	402	161	0,49%
CATANIA	1262	820	442	0,42%	RAGUSA	332	170	162	0,43%
CATANZARO	320	186	134	0,39%	RAVENNA	349	306	43	0,11%
CHIETI	419	249	170	0,38%	REGGIO CALABRIA	473	275	198	0,37%
COMO	510	344	166	0,34%	REGGIO EMILIA	621	432	189	0,35%
COSENZA	600	384	216	0,31%	RIETI	176	105	71	0,45%
CREMONA	251	204	47	0,16%	RIMINI	420	271	149	0,37%
CROTONE	189	107	82	0,45%	ROMA	5.500	2.906	2594	0,53%
CUNEO	606	443	163	0,25%	ROVIGO	258	210	48	0,18%
ENNA	96	86	10	0,07%	SALERNO	1180	697	483	0,40%
FERMO	196	146	50	0,24%	SASSARI	557	255	302	0,54%
FERRARA	335	247	88	0,26%	SAVONA	306	211	95	0,32%
FIRENZE	1054	728	326	0,31%	SIENA	198	186	12	0,04%
FOGGIA	763	439	324	0,44%	SIRACUSA	349	220	129	0,33%
FORLI' - CESENA	389	322	67	0,16%	SONDRIO	106	80	26	0,18%
FROSINONE	457	270	187	0,38%	TARANTO	492	297	195	0,38%
GENOVA	806	607	199	0,23%	TERAMO	298	192	106	0,29%
GORIZIA	93	86	7	0,07%	TERNI	224	133	91	0,41%
GROSSETO	230	257	-27	-0,09%	TORINO	2658	1760	898	0,40%
IMPERIA	264	185	79	0,31%	TRAPANI	431	282	149	0,31%
ISERNIA	106	70	36	0,39%	TRENTO	502	311	191	0,37%
LA SPEZIA	221	146	75	0,36%	TREVISO	879	590	289	0,33%
L'AQUILA	262	186	76	0,25%	TRIESTE	203	138	65	0,41%
LATINA	611	386	225	0,39%	UDINE	437	328	109	0,22%
LECCE	859	480	379	0,50%	VARESE	755	462	293	0,43%
LECCO	230	174	56	0,22%	VENEZIA	758	584	174	0,23%
LIVORNO	336	442	-106	-0,32%	V.C. OSSOLA	118	85	33	0,26%
LODI	157	140	17	0,10%	VERCELLI	159	98	61	0,38%

LUCCA	393	285	108	0,25%
MACERATA	355	230	125	0,33%
MANTOVA	349	291	58	0,15%
MASSA-CARRARA	201	152	49	0,22%
MATERA	185	101	84	0,38%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

VERONA	961	610	351	0,36%
VIBO VALENTIA	148	97	51	0,36%
VICENZA	754	600	154	0,19%
VITERBO	345	234	111	0,29%
ITALIA	62.391	40.133	22.258	0,36%